

576. Sulla demenza e la ricostruzione della storia di vita

Testo inviato da Mirjana Ljevakovic (infermiera, referente assistenziale, Centri Servizi per Anziani di Longarone e Zoldo (BL)) per il Corso di formazione sull'approccio capacitante, tenutosi in telepresenza su Zoom nel gennaio 2021. La conversazione è stata registrata in modo palese con il consenso informato del conversante e del familiare di riferimento. La trascrizione è fedele, comprese le parole mal formate, tronche, ripetute e le frasi senza senso. Il nome dell'anziano e ogni dato che possa permettere l'identificazione sua o di altre persone e luoghi è stato alterato per rispettarne la privacy. Inviando il testo l'operatore ne autorizza l'eventuale pubblicazione a stampa e su supporti digitali (www.gruppoanchise.it) e l'utilizzo a scopo didattico e di ricerca, purché sia garantita la privacy del conversante. Commento di *Pietro Vigorelli*.

Il conversante, il contesto, la conversazione

Non sono state fornite notizie.

Il testo:

1. MARJANA: Come stai?
2. MARIETTA: Sei mia nipote?
3. MARJANA: Lavoro qua.
4. MARIETTA: Eh?
5. MARJANA: Lavoro qua.
6. MARIETTA: Sei mia nipote tu?
7. MARJANA: Non proprio.
8. MARIETTA: Non proprio.
9. MARJANA: Acquisita.
10. MARIETTA: Acquisita, comprata.
11. MARJANA: Eh sì.
12. MARIETTA: Un bell'acquisto. Tu anche? (*rivolgendosi a Elda*)
13. MARJANA: Anche lei sì, lavora qua anche lei.
14. MARIETTA: Ho detto io: "Venite ragazze, venite ragazze che con me state bene".
15. MARJANA: E' vero!
16. MARIETTA: Perché andavate sempre, dormivate di giorno e andavate a rubare di notte. Era il vostro lavoro.
17. MARJANA: Ah!
18. MARIETTA: E io vi ho detto: "Ragazze, venite con noi e starete bene. Siete brave. Avete ubbidito. Son contenta".
19. MARJANA: Ma andavamo a rubare?
20. MARIETTA: Io son... La vostra mamma, zia, nonna, nonna perché ho 100 anni.
21. MARJANA: E' vero!
22. MARIETTA: il 29 gennaio faccio 101. 10 anni che sono qua. E prima contadina, in campagna, a terra. Solo patate, fagioli. La bestia in stalla. Fare il fieno. Poi una settimana in montagna a fare il fieno. Se c'era la neve andavo con la slitta, se no a portar giù sulla testa e il carro fino a terra però erto così, pericoloso. È una grazia essere vivi perché è pericoloso.
23. MARJANA: Ma da sola andavi?
24. MARIETTA: Eh?
25. MARJANA: Da sola?

26. MARIETTA: No, siamo in tre, tre sorelle, no cinque. Io, mio fratello andato in guerra, andato insieme a me. Quell'altra, la prima è sposata a Santa Chiara. E sua figlia mi ha salutato con la mano ma non passa, l'ho messa in un reparto. E non so quanti altri abbia. Sono le fabbriche, adesso vanno in fabbrica.
27. MARJANA: Mmh.
28. MARIETTA: Io e l'altra a lavorare la terra, prima qua e poi anche una settimana in montagna. La bestia in stalla. Se c'era la neve andavo con la slitta, se no era pericoloso.
29. MARJANA: Ma quante bestie avevi?
30. MARIETTA: Una!
31. MARJANA: Ah!
32. MARIETTA: Cara mia, vogliono tanto da mangiare (*ride*).
33. MARJANA: Eh sì.
34. MARIETTA: Allora, la l'erba di quaggiù è sporca, passano le macchine e non la mangiano neanche volentieri. Poi si andava una settimana in montagna. E quella lassù era bassa ma buona, la riservavano quando compravano il vitello.
35. MARJANA: Ah!
36. MARIETTA: Perché era pulita. E se no la rimandavano perché sporco, passano le macchine e c'è dentro tanta porcheria.
37. MARJANA: Ho capito.
38. **MARIETTA: Questa è la mia vita. Poi sono rimasta sola. Mio fratello nato insieme a me**, è andato in Russia in guerra. E mio papà era arrabbiato.
39. MARJANA: Eh...
40. MARIETTA: Perché dovevo andare io e che lui continuasse la famiglia. Ma se... Se ero maschio anch'io, allora perdeva tutti e due.
41. MARJANA: Eh sì.
42. MARIETTA: E cosa faceva?
43. MARJANA: Tu eri una donna, non potevi andare in guerra!
44. MARIETTA: Eh... Eh 'scolta mò. E la prima si era sposata a Santa Chiara.
45. MARJANA: Mmh.
46. MARIETTA: E sua figlia è una disgraziata, aveva salutato con la mano ma sta male, va in quel reparto apposta. Ma non so quanti altri abbia. Allora sono le fabbriche adesso dentro. E vanno a lavorare.
47. MARJANA: Eh sì.
48. MARIETTA: Non so quanti fratelli abbia. Noi si era in cinque.
49. MARJANA: Mmh.
50. MARIETTA: E mio papà arrabbiato perché non sono andata io in guerra... ma è colpa tua se sono nata donna.
51. MARJANA: Eh, giusto!
52. MARIETTA: Se... Se era tutti e due uomini, restavi senza nessuno.
53. MARJANA: Appunto!
54. MARIETTA: E chi ti faceva da mangiare? Chi ti puliva? Chi faceva la spesa? Chi faceva le pulizie e il letto?
55. MARJANA: Eh sì.
56. MARIETTA: E di preparare da mangiare? Eh.
57. MARJANA: Eh sì. Allora ci ha ripensato.
58. MARIETTA: Eh eh (*ride*). Se si andava tutti in guerra allora...
59. MARJANA: Rimaneva da solo.
60. MARIETTA: Mmh (*annuisce*)
61. MARJANA: Eh. Però sei stata brava che hai avuto cura di tuo papà!
62. MARIETTA: Sì. E la fotografia del mio papà era là, ma non hanno voluto darmela adesso. M'han detto: "Non è tuo papà". "Sì che è mio papà. È uguale a me". Ecco, e io sono nati due insieme.
63. MARJANA: Mmh.

64. MARIETTA: E il papà era arrabbiato perché dovevo andare io a fare la guerra. Ma è lui che ci ha fatti.
65. MARJANA: Eh sì.
66. MARIETTA: Se ci faceva tutti e due maschi, si andava tutti e due (*ride*). E allora? Chi restava a casa? La mamma è morta a 60 anni, sai?
67. MARJANA: Giovane!
68. MARIETTA: Giovane! Ha messo al mondo cinque, ecco. La più vecchia è sposata a Santa Chiara. Ha una figlia disgraziata. Mi ha salutato con la mano, poi l'ha messa in un reparto apposta.
69. MARJANA: Forse perché non poteva curarla a casa da sola.
70. MARIETTA: Io e un'altra si ha lavorato finché potuto e poi quando il Signore chiama, si parte.
71. MARJANA: Eh sì.
72. MARIETTA: Io e lei assieme al campo, qua, per patate solo. E poi c'era la bestia in stalla e del fieno da fare. Ecco. E poi si andava una settimana in montagna. Quello era più basso ma buono, era riservato quando compravano il vitello perché era pulito.
73. MARJANA: Eh sì.
74. MARIETTA: Quaggiù passa le macchine, e dentro tanta porcheria.
75. MARJANA: Tutto sporco.
76. MARIETTA: Allora fa male.
77. MARJANA: E' vero!
78. MARIETTA: Allora quando hai un vitellino piccolo, ti danno quello.
79. MARJANA: Beh, una bella storia Marietta!
80. MARIETTA: E poi sono rimasta sola. Mia sorella più anziana è sposata a Santa Chiara.
81. MARJANA: Ah.
82. MARIETTA: E' quella che ha la figlia disgraziata.
83. MARJANA: Ah.
84. MARIETTA: E sono rimasti in due. Io sono gemella. E il papà arrabbiato perché non sono andata io in guerra. Ma è lui che ci ha fatto nascere un per sorte (*ride*).
85. MARJANA: Eh!
86. MARIETTA: Allora, se era tutti e due maschi si partiva tutti. E chi faceva?
87. MARJANA: Chi faceva da mangiare?
88. MARIETTA: Nessuno! Perché la mamma è morta a 60 anni.
89. MARJANA: Povera!
90. MARIETTA: Aveva già comprato cinque.
91. MARJANA: Ho capito.
92. MARIETTA: Eh... Non dormivano! (*ride*)
93. MARJANA: Eh, non c'era la luce, non c'era la televisione!
94. MARIETTA: Eh... La vita di quello, di quello di una volta era fatta così.
95. MARJANA: Eh sì.
96. MARIETTA: Si lavorava, si lavorava giorno e notte (*ride*)
97. MARJANA: E' vero Marietta! Bon, allora ti lascio, ci vediamo domani così facciamo altre due chiacchiere!
98. MARIETTA: Domani cosa?
99. MARJANA: Ci vediamo domani! Vado a finire di lavorare, ci vediamo domani per due chiacchiere.
100. MARIETTA: Non ho capito.
101. MARJANA: Ho detto: "Vado a finire di lavorare, ci vediamo domani per due chiacchiere".
102. MARIETTA: Eh.
103. MARJANA: Va bene?
104. MARIETTA: Lavori?
105. MARJANA: Sì. E io ti lascio finire qua il disegno che devi finire. E domani me lo fai vedere.

106. MARIETTA: Ma io... Non son tanto brava a fare disegni!
107. MARJANA: Ma prova! Se ce la fai bene, se no amen.
108. MARIETTA: Eh (*ride*)
109. MARJANA: Oh no? Aspetta che mettiamo...
110. MARIETTA: Io... Non sono più abituata a fare...
111. MARJANA: Da mangiare...
112. MARIETTA: Sono più abituata a fare lavori di campagna (*ride*).
113. MARJANA: E' vero! Dai, che poi in primavera andiamo a fare l'orto.
114. MARIETTA: Sulla tavola?!
115. MARJANA: Eh sì!
116. MARIETTA: Ah no, è la carta.
117. MARJANA: E' la carta sopra la tavola. Ecco, brava! Ciao Marietta!
118. MARIETTA: (*sorride*)

Commento (a cura di *Pietro Vigorelli*)

Fin dall'inizio della conversazione si capisce che Marietta ha evidenti deficit cognitivi.

- 1.MARJANA: Come stai?
- 2.MARIETTA: Sei mia nipote?
- 3.MARJANA: Lavoro qua.
- 4.MARIETTA: Eh?
- 5.MARJANA: Lavoro qua.
- 6.MARIETTA: Sei mia nipote tu?
- 7.MARJANA: Non proprio.
- 8.MARIETTA: Non proprio.
- 9.MARJANA: Acquisita.
- 10.MARIETTA: Acquisita, comprata.

Marjana non si lascia abbagliare dai sintomi della demenza di Marietta, la prende sul serio e conversa con lei riconoscendola come un valido interlocutore.

Quali risultati ottiene?

Marietta parla, parla a lungo e volentieri e ricostruisce la propria storia vita.

Dobbiamo ricordarci che per gli anziani, e in particolare per quelli con demenza, la ricostruzione della storia di vita è tra le attività più interessanti e gratificanti.

Marjana, col suo atteggiamento di ascolto e di accompagnamento, lo ha reso possibile.